

**MARANO.** Il sindaco Venturini invita i suoi compaesani a farsi avanti per l'acquisto di una porzione del canale d'acqua

## Il Dugale della Presa all'asta per i cittadini

Contattati dal Comune i 50 proprietari di fondi per verificare l'interesse a un possibile acquisto

Il Dugale della Presa sarà presto all'asta. Lo dice il sindaco di Marano di Valpolicella Simone Venturini che invita i concittadini che ne abbiano interesse a farsi avanti per l'acquisto di una porzione del canale d'acqua che attraversa la maggior parte del terreno comunale. Solo qualche mese fa

l'amministrazione comunale aveva aperto la procedura di sdemanializzazione (cioè la riclassificazione di un bene, appartenente allo Stato o un ente locale) del sedime del Dugale della Presa, l'antico condotto d'acqua che nei secoli passati dal progo di Marano conduceva le acque ad alcuni mulini di Prognol e Valgatarà per poi terminare nei giochi d'acqua di Villa Giona Fagioli a Cengia. Il condotto, che negli anni da canale a cielo aperto è divenuto un tubo interrato, ha

causato non pochi problemi ai proprietari di fabbricati o recinzioni costruiti, talvolta inconsapevolmente, su quella stretta striscia di terra che in alcuni punti arriva a soli 50 centimetri. Ed è proprio a loro che ora si rivolge l'appello del sindaco Venturini. Al fine di agevolare la riclassificazione del Dugale, l'amministrazione di Marano ha ufficialmente chiesto al Genio civile l'assegnazione di una porzione del sedime per facilitarne la gestione e la messa all'asta della

parte rimanente per permettere ai cittadini di acquisirne la proprietà. «Abbiamo redatto una relazione con lo scopo di illustrare la funzione idraulica che ha avuto nel passato il Dugale della Presa, della porzione della quale chiediamo ora la sdemanializzazione, e lo stato di assoluto abbandono in cui versa allo stato attuale» dice il sindaco Simone Venturini. Tanti cittadini lo hanno già informalmente contattato per sapere come procedere all'acquisto di parti del vecchio sedi-

me idraulico. «Il Consorzio di Bonifica Veronese e più recentemente anche il Genio Civile di Verona si sono espressi favorevolmente circa la domanda del Comune ed ora si può procedere all'asta. Per fare ciò però bisogna dividere il corso d'acqua in tanti pezzettini. Ora infatti è un'unica striscia che va frazionata affinché poi ogni cittadino interessato possa acquistarne una parte» continua Venturini. Il tratto interno all'abitato di Valgatarà verrà posto all'asta dalla Regione

e dall'Agenzia del Demanio ed assegnato al miglior offerente. «Credo che saranno molti i cittadini di Marano che chiederanno di acquisire le aree del sedime del Dugale spesso ubicato all'interno di giardini privati se non addirittura sotto edifici» conclude Venturini. A tal fine in questi giorni tutti i cinquanta proprietari di fondi ubicati lungo il percorso del Dugale sono stati contattati affinché comunicano al Comune il loro interesse ad acquistare parti di quella piccola fetta di terra. Raccolte tutte le adesioni, il Comune procederà al frazionamento e finalmente si potrà fare l'asta. ●A.C.



Il Dugale della Presa

**SAN PIETRO IN CARIANO.** La scelta di «Cittadini per San Pietro» in vista delle amministrative

## La civica viaggia da sola «Per il bene del paese»

Battistella: «L'aspetto che ha prodotto più danni negli ultimi anni è stata l'unione di persone con idee e comportamenti divergenti»

Gianfranco Riolfi

Niente alleanze: la lista civica «Cittadini per San Pietro», formata da «Persone di schieramenti diversi ma tutte con lo stesso obiettivo» naviga in solitaria verso le amministrative del 25 maggio, guidata dal suo candidato sindaco Carlo Battistella. Sposato, tre figli, 59 anni, residente a Castelrotto, di professione insegnante e architetto, Battistella è stato assessore in passato, e di recente, dalle file dell'opposizione, ha portato avanti la lotta contro la megalottizzazione dell'area ex Lonardi.

«Abbiamo scelto di chiamarci «Cittadini per San Pietro» perché per noi prima di tutto viene la gente di San Pietro in Cariano» spiega Battistella «Per cambiare veramente le cose nel nostro paese occorre amministrare fermando i progetti sbagliati, che non fanno gli interessi dei cittadini, con una progettualità che porti invece uno sviluppo sostenibile nel nostro Comune. Per questo abbiamo messo a punto un programma elettorale serio e



Carlo Battistella candidato sindaco per «Cittadini per San Pietro»

puntuale, che tiene conto delle esigenze delle varie frazioni e delle famiglie di San Pietro». Battistella è convinto che occorra cambiare passo, segnando una discontinuità dalle ultime amministrazioni comunali. «Cambiare significa anche garantire maggiore trasparenza, partecipazione, informare i cittadini sulle attività amministrative e migliorare i servizi alle famiglie, avviando iniziative di innovazione che producano nuove entrate per il Comune e cercando di ridurre la pressione fiscale. I cittadini devono tornare protagonisti del

le scelte del paese».

Secondo Battistella la ricetta per creare sviluppo a San Pietro in Cariano è quella di «Valorizzare il territorio salvaguardando l'ambiente. Un paese accogliente e pulito, collegato da piste ciclabili, con un artigianato e un settore agroalimentare di qualità, può attirare turismo e al contempo migliorare le condizioni di vita delle famiglie. Pensiamo al parco di villa Lebrecht a San Floriano, attualmente chiuso al pubblico: il nostro obiettivo, con la collaborazione della Fondazione Cariverona, è

quello di farlo rivivere». Ci sono poi nel programma tante altre opere che il candidato sindaco riassume in una mappa esposta al mercato di San Pietro ogni venerdì. «Un intervento a cui tengo molto è la creazione di un centro culturale e giovanile, individuato nell'ex scuola elementare a Castelrotto». La lista civica «Cittadini per San Pietro» ha creato un sito internet, [www.cittadinipersanpietro.it](http://www.cittadinipersanpietro.it), e la pagina Facebook per informare la cittadinanza sulle attività, in attesa degli appuntamenti nelle frazioni e dell'incontro di presentazione ufficiale della lista che si terrà il 23 aprile alle 20,45 in sala Lonardi, a San Pietro in Cariano. «L'aspetto che ha prodotto più danni nelle ultime amministrazioni» conclude Battistella «è l'unione di persone con idee e comportamenti diversi che si mettono insieme all'ultimo momento per cercare di vincere, poi nel tempo sono sempre emerse divergenze. Il nostro invece è un gruppo formato da persone che lavorano assieme da anni e che si stimano». ●

**NEGRAR.** Raccolta fondi per bimba romana

## Il Palio del Recioto farà beneficenza con gli ex del Chievo

Previsto un quadrangolare riservato ai «pulcini» Dopo la partita, sarà festa con musica al Palatenda

Questo fine settimana il Palio del Recioto si fa in quattro per bambini, famiglie, sport e beneficenza. Gli ex giocatori del Chievo tornano a Negrar domani per disputare una partita contro una selezione locale di calciatori e raccogliere fondi da destinare a una bimba romana che ha bisogno di cure in Italia. L'associazione onlus «Cuorechievo», infatti, nell'ambito dell'iniziativa «Un goal per la solidarietà» e in collaborazione con Comune e Pro loco negrari, ripropone per il secondo anno il trofeo di calcio Luciano Nicolis, nato per ricordare l'amicizia tra il vice presidente di «Cuorechievo» Massimo Campagnola col fondatore dell'omonimo museo di Villafranca. Alle 14 auto e moto d'epoca si ritroveranno proprio a Villafranca e partiranno alla volta della Valpolicella, dove sono attese alle 15 in via Mazzini. Quindi, ai campi sportivi del capoluogo, alle 15,30 si parte con un quadrangolare di calcio riservato ai Pulcini e intitolato alla memoria di Luciano Pasetto: parteciperanno le squadre delle società Asd Negrar, Acd Arbizzano, Bnc e

Paluani Life.

Le vecchie glorie del Chievo, campioni in solidarietà, scendono in campo alle 17,30. Alle 19 infine inizia la festa al Palatenda, con cena benefica a partire dalle 19,30 al costo di 10 euro e musica col gruppo «Senza fissa dimora». Il ricavato sarà messo a disposizione di Georgiana, tre anni, affetta da una malattia invalidante e che deve essere operata. L'intervento sarà effettuato gratuitamente dall'istituto materno infantile Burlo Garofolo di Trieste, ma la famiglia non può farsi carico delle spese per degenza e cure.

Il caso bisognoso è stato segnalato al Cuorechievo dall'istituto Don Calabria e Georgiana è stata «adottata» anche da alcune famiglie di Negrar, che qualche mese fa hanno promosso altre iniziative per raccogliere fondi a favore della piccola. Domani, dunque, si fa avanti il calcio. «Scenderemo in campo non tanto per vincere, ma per aiutare Georgiana» sottolinea Alessandro Cardi, presidente della onlus. «Con noi speriamo si mobilitino tante persone dal cuore grande». L'anno scorso il ricavato dell'iniziativa è stato destinato alle popolazioni terremotate dell'Emilia con l'acquisto di forniture per la casa di riposo di Carpi. ●C.M.

**PESCANTINA**

## «Il processo a Gesù» rivive a teatro

Domani a partire dalle 21, nel duomo san Lorenzo, gli adolescenti della parrocchia propongono una riflessione teatrale sul «Processo a Gesù». «Si tratta» spiega il vicario, don Pietro Pasqualotto «della riapertura del processo a Gesù chiamando in causa alcuni personaggi dell'epoca: Caifa e Ponzio Pilato e la moglie. E poi alcuni altri personaggi come San Francesco d'Assisi, Madre Teresa di Calcutta e una mamma di famiglia dei giorni nostri. Si parte dal fatto che si dice che Gesù sia risorto, ma c'è qualcuno che mette in discussione questo fatto e l'avvocato dell'accusa ritiene che questa sia tutta una farsa».

Attraverso queste testimonianze, la giuria popolare arriva ad emettere il verdetto che, in realtà, quello che è scritto nei Vangeli corrisponde al vero. Ossia che Gesù Cristo è realmente risorto ed è vivo in mezzo a noi, oggi.

Ci sono dialoghi, dei video e una canzone: il Canticò delle creature di San Francesco. Il gruppo di attori è formato da una ventina di adolescenti. «È un modo per riflettere sul mistero della Pasqua» conclude don Pietro «e per prendere in considerazione il fatto che la fede è un'esperienza vissuta». Il Duomo di San Lorenzo apre le sue porte alla cittadinanza e l'ingresso sarà libero. ●L.C.

**SAN PIETRO IN CARIANO.** L'appuntamento domani mattina

## I campioni dell'handbike scattano a Pedemonte

In scena il diciannovesimo Trofeo Massimo Tommasi Riflessioni sulla disabilità e la sicurezza stradale

È stato presentato a Villa Quaranta di Ospedaletto di Pescantina il 19esimo Trofeo Massimo Tommasi, gara nazionale di handbike su strada per diversamente abili di 15 km, alla quale parteciperanno circa 50 atleti provenienti da tutta Italia, domani a partire dalle 10, sul circuito stradale, a partire dalla Cantina Tommasi di Pedemonte. La gara si svolge dal 1996 ogni anno in ricordo di Massimo Tommasi, ragazzo scomparso all'età di 23 anni a causa di un incidente stradale. Su questo tema del-

la prevenzione degli incidenti allargato alla scuola e alle istituzioni il Trofeo Tommasi ha trovato nel tempo una sua collocazione di rilievo attirando nel suo contesto le istituzioni e le scuole. La gara viene organizzata dal Gsc Giambenini e nelle manifestazioni collegate operano l'Unità di prevenzione del Servizio Dipendenze, di Bussolengo Dipartimento delle dipendenze dell'Ulss 22, le scuole del territorio e la Polizia stradale di Verona. Attraverso la manifestazione, vogliono porre l'accento sul tema importante della solidarietà, della sicurezza sulle strade e della scarsa percezione dei rischi indotta dall'utilizzo di sostanze alteranti come alcol e droghe. Alla gara partecipano

come spettatori i ragazzi delle scuole che per una mattinata fermeranno la didattica per aprire uno spazio importante di riflessione. La giornata verrà infatti la partecipazione degli studenti delle classi prime dell'Istituto superiore «Calabrese-Levi» di San Pietro in Cariano e San Floriano, dell'Istituto Superiore «Stefani-Bentegodi» di San Floriano e degli studenti delle classi terze delle scuole medie di Pescantina, Negrar, San Pietro in Cariano, Ronco all'Adige, Castel d'Azzano, Zevio. Durante tutta la mattinata sarà presente l'Unità mobile dell'Unità di Prevenzione del Ser.D. La gara si svolgerà alle 10 e alle 11,15 seguiranno le premiazioni degli studenti vincitori del

concorso dedicato all'Handbike. La manifestazione è la conclusione di un percorso educativo sviluppato nelle scuole medie e nelle scuole superiori del territorio dell'ULSS 22 con la collaborazione del Cic. (Unità di prevenzione dipendenze), del Gsc Giambenini e dell'ufficio prevenzione incidenti della Polizia di Stato. Durante la manifestazione si svolgerà la gara nazionale di Handbike alla quale partecipano i campioni di numerosi gruppi sportivi provenienti da diverse regioni italiane, faranno da cornice alla gara gli studenti e i docenti delle scuole, il gruppo musicale del Calabrese-Levi «Han's Landa», gli agenti di polizia, i volontari del Gsc, gli operatori dell'Ulss 22. La giornata sarà l'occasione per approfondire il dialogo iniziato in ambiente scolastico, volto a stimolare l'acquisizione delle capacità critiche dei ragazzi in relazione a comportamenti e a stili di vita adeguati. ●L.C.

**FUMANE.** Udienza dibattimentale

## Querela di Frapporti c'è il rinvio ad ottobre

Era stata presentata contro Alessandro Pettene in occasione delle elezioni amministrative del 2009

Si è svolta l'udienza dibattimentale del processo penale scaturito a seguito della querela presentata, in occasione delle precedenti elezioni amministrative del 2009, da Mirco Frapporti contro il commissario responsabile della lista «Comunità Fumanese» Alessandro Pettene, lista che vinse le elezioni con uno scarto di voti ridottissimo. Causa della discordia, un volantino che accusava Frapporti, sindaco uscente e candidato sindaco della lista avversaria di «vendere a terzi il Comune di Fumane» e «che per costruire le nuove scuole elementari il sindaco

decide da solo, in tutta fretta, senza aver mai portato l'iniziativa all'attenzione del consiglio comunale». Il Giudice ha sentito i testi delle parti, tra cui il tecnico comunale di allora e un componente la commissione edilizia, i quali hanno confermato che erano stati eseguiti correttamente i vari passaggi del progetto preliminare, il piano delle opere e il bilancio. I testi di Pettene hanno riferito di aver dato il proprio contributo al gruppo di lavoro che avrebbe steso il volantino, ma di non ricordare nulla di altro: chi lo ha scritto, chi lo ha distribuito né quante copie ne erano state stampate. Informazioni sufficienti per far sì che il giudice dichiarasse chiusa l'istruttoria e rinviasse la decisione alla prossima udienza a ottobre. ●G.G.

**BUSSOLENGO**

## Si raccolgono i rifiuti abbandonati

L'assessorato all'Ecologia in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e ai Servizi Sociali organizza la manifestazione «Benvenuta Primavera». I cittadini sono invitati a partecipare alla raccolta dei rifiuti abbandonati. Il luogo di ritrovo è la centrale Enel, sulla strada per Pol alle 14.30. Per informazioni si può telefonare al 045.6769975. In piazza XXVI Aprile sarà allestito un punto informativo dove verranno anche distribuiti i gadget agli alunni che parteciperanno alla pulizia e alla sistemazione dei cortili e dei giardini delle scuole. Le associazioni e i volontari che parteciperanno all'iniziativa saranno impegnati nella pulizia e raccolta di rifiuti abbandonati in diversi luoghi del territorio comunale. ●